



Martedì 15/10/2024

Il CdM ha approvato un decreto legge in materia di tutela ambientale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri, seduta n. 99 del 10 ottobre, Ã“ stato approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per la tutela ambientale, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dellâ€™economia circolare, lâ€™attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico.

Scopo delle misure introdotte Ã“ quello di semplificare i procedimenti relativi alle valutazioni ambientali, dare impulso alle bonifiche e al contrasto al dissesto idrogeologico, rafforzare la tutela delle acque e promuovere lâ€™economia circolare.

Riportiamo di seguito le ulteriori norme approvate, come riportate sul sito del Governo, volte a:

- assicurare il rispetto delle scadenze per la realizzazione degli obiettivi di decarbonizzazione, diffusione delle energie rinnovabili e sicurezza energetica previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano energia e clima (PNIEC);
- garantire certezza del quadro normativo per il settore della ricerca e della produzione di idrocarburi, coniugando la sicurezza degli approvvigionamenti con la tutela ambientale;
- rendere piÃ¹ effettive la tutela del suolo e la lotta al dissesto idrogeologico, con il rafforzamento dei poteri dei Presidenti di Regione in qualitÃ di Commissari, lâ€™introduzione di un meccanismo di revoca delle risorse per gli interventi finanziati col fondo progettazione che non abbiano conseguito un determinato livello di progettualitÃ , la programmazione e il monitoraggio degli interventi, che garantiscano lâ€™interoperabilitÃ tra le banche dati esistenti;
- prevenire i fenomeni siccitosi, attraverso il rafforzamento delle buone pratiche del riuso, con lâ€™introduzione della definizione di â€œacque affinateâ€•, che possono contribuire al ravvenamento o accrescimento dei corpi idrici sotterranei;
- promuovere lâ€™economia circolare, attraverso la previsione di una maggiore cura e manutenzione del paesaggio e verde pubblico, la semplificazione nellâ€™individuazione del Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti delle piccole imprese, che consenta di trovare la figura professionale senza aggravi economici per le aziende, e il rafforzamento dellâ€™Albo dei Gestori ambientali, che avrÃ piÃ¹ ampia rappresentanza delle categorie interessate;
- incentivare le operazioni di recupero dei rifiuti e di riutilizzo dei materiali di prossimitÃ provenienti dalla realizzazione degli interventi relativi al tunnel sub-portuale e alla diga foranea di Genova, anche prevedendo che il Sindaco, quale Commissario straordinario, adotti tempestivamente un piano di gestione che riduca il conferimento in discarica e promuova politiche di sostenibilitÃ ;
- consentire il raggiungimento, entro le scadenze previste, degli obiettivi PNRR di bonifica e riqualificazione dei siti orfani;
- istituire la struttura di supporto al Commissario straordinario per lâ€™attuazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Crotone - Cassano e Cerchiara;
- assicurare la completezza del quadro tecnico conoscitivo degli interventi in materia di difesa del suolo e di mitigazione del dissesto idrogeologico, mediante il relativo censimento e monitoraggio;
- introdurre disposizioni per le amministrazioni operanti nei settori dellâ€™ambiente e della sicurezza energetica (SNPA, ISPRA, ISIN) e garantire le funzionalitÃ del Ministero dellâ€™ambiente e della sicurezza energetica.

<https://www.governo.it>